



COMUNE DI VILLASOR

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 29-07-2014

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **17:15** in Villasor, nell'aula consiliare del Castello Alagon Siviller in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei consiglieri:

MARONGIU WALTER	P	SANGERMANO CONCETTA	P
AL JAMAL OSAMA	A	SERRA SERGIO	P
MARONGIU ALESSANDRO	P	PISANO EFISIO	P
MATTA GIANCARLO	P	MASALA ANTONIO	P
MUSANTI MASSIMILIANO	P	PINNA MASSIMO	P
PIRAS MARIA AGNESE	P	PIRAS CARLO	P
PISTIS GIULIANO	P	ORRU' GIULIANO	P
PODDA GLORIA	P	SECCI DANIELA	P
POVEROMO PAOLO	P		

Consiglieri presenti n. 16 - assenti n. 1.

Presiede il **SINDACO Sig. MARONGIU WALTER.**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA.**

Sono nominati scrutatori i consiglieri sigg.:

POVEROMO PAOLO

MASALA ANTONIO

SECCI DANIELA

Sentito il Sindaco il quale illustra le risultanze del rendiconto di gestione dell'anno 2013 citando prima il ritardo con cui è stato approvato il bilancio 2013 , ritardo dovuto alla continua modifica della normativa relativa alle imposte e tasse riguardanti il Comune, nonché l'entità di trasferimenti da parte dello Stato, la cui conoscenza è indispensabile per la predisposizione del bilancio. Dichiaro poi che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di €. 1.838.430,01

Di cui fondi vincolati	€.	210.886,35
Fondi per finanziamento conto capitale	€.	182.408,55
Fondi non vincolati	€.	1.445.135,11

Rispetto al conto consuntivo anno 2012 , prosegue,l'entità dell'avanzo è aumentato di **€. 931.502,21, detto** risultato è stato ottenuto IN PARTE per effetto di una prima revisione straordinaria di alcuni residui attivi e passivi di vecchia data, prevista dal D. L. gsv. N. 118 del 23/6/2011 a seguito dell'introduzione della nuova contabilità economica il cui obbligo decorre per tutti i comuni a partire dal 1° gennaio 2015, IN PARTE per l'eliminazione di somme previste e non impegnate entro l'anno 2013 e per accertamento di maggiori entrate su trasferimenti regionali di competenza 2013.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dichiara , è fortemente limitato, in primo luogo dal fatto che sono iscritti nei residui attivi somme accertate ed ancora da incassare di potenziale **dubbia esigibilità** e che se venissero eliminate nei successivi conti consuntivi , ridurrebbero di fatto l'attuale avanzo di amministrazione. Le entrate più rilevanti sono :

€. 376.243,89 Ruoli Acquedotto e fognature gestione Abbanoa- fase transitoria anni 2005-2006
€. 695.578,71 Ruoli TARSU anni dal 2001 al 2012 – somme non ancora riscosse
€. 168.085,44 FONDO DI SOLIDARIETA' 2013 quota parte da eliminare
€. 164.254,00 Rimborso somme da ABBANOIA per gestione transitoria da parte del Comune del servizio acquedotto.

€. 38.965,60 Indennità di Esproprio RFI dovuta al Comune, da verificare la prescrizione
€.1.443.127,64 TOTALE SOMME RESIDUE delle quali non esiste la certezza dell'incasso totale.

Prima di essere eliminate dal conto consuntivo, necessitano di analisi più approfondite e documentabili in vista del recupero.

In secondo luogo l'utilizzo dell'avanzo è limitato sia per i fondi vincolati che per quelli non vincolati e porrebbe a rischio il rispetto del patto di stabilità, in quanto la sua applicazione figura solo come incremento della spesa e non anche come incremento delle entrate.

Pertanto, pur in presenza di avanzo di Amministrazione elevato ,l'Amministrazione non potrà applicarlo liberamente per le motivazioni esposte, nonostante il contesto finanziario difficile. Questa Amministrazione anche per l'anno 2013 ha perseguito una politica di non peggioramento del prelievo fiscale, infatti , non vi è stata aumento delle aliquote IMU ed è stata applicata le tariffe base previste della Legge;Non non vi è stato l'aumento dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF; Per quanto riguarda la TARES, il livello tariffario delle utenze DOMESTICHE E DELLE ATTIVITA' produttive applicate_ è stato mantenuto nello standard delle tariffe medie applicate nella maggior parte dei Comuni italiani aventi le stesse caratteristiche territoriali e di popolazione. Le proiezioni e lo studio delle tariffe che sono state effettuate in questo Comune, hanno evidenziato che sono inferiori alle tariffe applicate altrove.

Nel 2013, prosegue il Sindaco, è stato attivato il servizio ECOCENTRO, servizio che ha riscontrato un alto gradimento da parte della popolazione. Naturalmente vi è molto da lavorare ancora sul fronte della raccolta differenziata, ai fini di ridurre ulteriormente le tariffe . Questo è allo studio dell'insieme dei Comuni Consorziati del CISA che hanno affidato al Consorzio la gestione del servizio della raccolta e smaltimento dei solidi urbani.

Tra le soluzioni potenziali , all'interno del CISA, si sta valutando l'attivazione di metodi di raccolta puntuale , in base ai quantitativi di rifiuti prodotti da ciascun utente. Il lavoro non è di facile soluzione e neanche di breve scadenza. Permangono dei costi energetici e di personale elevati che incidono sul servizio di raccolta e smaltimento e che, non consentono per il momento, di abbassare il livello della tassa.

Per il futuro, la volontà politica va verso questa direzione.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura da contribuzione della tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU) è pari al 100% come previsto dalla Legge. In sede di bilancio di previsione è stato approvato il piano finanziario dei costi che, ha compreso le spese di gestione corrente e di investimento e sui dati del PIANO FINANZIARIO TARES 2013 si sono costruite le tariffe.

Questo è uno dei motivi per i quali è aumentata la TARES rispetto alla vecchia TARSU che non comprendeva tutti i costi del servizio (per esempio non comprendeva i costi del personale ed i costi del mantenimento dell'ufficio tributi, non conteneva le spese in conto capitale e le svalutazioni crediti, ecc.). Nella TARES è obbligo di legge comprendere tutti i costi tenendo conto anche della rivalutazione dei costi annui al tasso di inflazione programmato nazionale).

Evidenzio dichiara il Sindaco che la percentuale di copertura dei costi TARES nella relazione del revisore evidenzia un sopra cento in quanto sono stati compresi solo i costi relativi al servizio mentre vanno aggiunti gli oneri indiretti delle spese personale tributi e del funzionamento dell'ufficio, raggiungendo così la copertura dei costi al 100%.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, sono stati evidenziati i costi in corrispondenza della sola tariffa a **carico utenza, riportare** la quota storica di finanziamento Regionale ex legge regionale 25, confluita nel fondo unico che finanziava – “diritto allo studio-assistenza e beneficenza e sport”. Per cui, alcuni servizi rispetto all'anno scorso appaiono non coperti al 100% . Passa poi ad analizzare la compartecipazione richiesta all'utenza sui servizi a domanda individuale:

Mercato Civico	Proventi utenza	€.	6.116,58	COSTI	€.	19.100,00	PERCENTUALE
COPERTURA 32%							
Impianti Sportivi	Proventi utenza	€.	2.500,00	COSTI	€.	36.799,70	PERCENTUALE
COPERTURA 7%							
Assist. Domiciliare	Proventi utenza	€.	9.916,48	COSTI	€.	57.916,48	PERCENTUALE
COPERTURA 17%							
Mense Scolastiche	Proventi utenza	€.	119.745,7	COSTI	€.	163.780,33	PERCENTUALE
COPERTURA 73%							

Dalla tabella si evince che l'operato dell'Amministrazione è stata improntata in difesa delle fasce sociali più deboli.

E' noto che a causa della recessione economica la popolazione vive in difficoltà finanziarie ed emergenza sociale ed a noi politici è richiesto dare adeguate risposte ai veri problemi che quotidianamente vengono rappresentati dalle famiglie, dai giovani, dagli indigenti e dalle fasce di povertà in genere. Pertanto aver richiesto un sacrificio minimo alle famiglie, per la garanzia dei servizi di **Assistenza domiciliare** e **Impianti Sportivi, denota uno** sforzo politico di accollare al bilancio la maggior spesa.

Per quanto riguarda il **Mercato Civico**, la soglia di copertura dei costi , pari al 32%, è bassa anche perché nel 2013 non sono stati occupati dei posteggi vacanti, ricoperti solo di recente ..

Per la Mensa Scolastica, il servizio diventato essenziale ed importante per le famiglie, in base al lievitare dei costi degli appalti, è coperto con proventi utenza pari al 73% . Questa soglia sembrerebbe essere accettata di buon grado da parte delle famiglie a garanzia di un efficiente servizio .

Si può pertanto affermare in via generale, che per l'anno 2013 sono stati garantiti gli standard dei servizi comunali già consolidati nel passato quali : “spese istituzionali – servizi in generale-servizi

socio assistenziali- diritto allo studio- sport- attività culturali- illuminazione pubblica- ecc... **A** conclusione della relazione dà atto che :

è stato rispettato il PATTO DI STABILITA' INTERNO;

L'Ente NON RISULTA DEFICITARIO in base ai parametri richiesti dalla Legge;

L'Ente ha osservato il rispetto delle norme sui contenimenti dei costi di cui al D.L. 78/2010, nonché il rispetto dei vincoli sul contenimento delle spese del personale e che per effetto del rispetto del patto di stabilità interno e per il forte ritardo nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 avvenuto a DICEMBRE 2013, questa Amministrazione è stata penalizzata politicamente nell'attuazione di programmi di investimento riguardanti il patrimonio comunale e la realizzazione di opere infrastrutturali, pertanto ,nel 2013, la spesa in conto capitale è stata pari a **€. 189.899,36**. Dette spese sono relative a lavori già avviati negli esercizi finanziari precedenti il 2013.

Per l'anno 2013, in conto capitale, sono state impegnate le seguenti somme che attendono di essere realizzate e solamente una è già stata realizzata:

- | | | | |
|--|----|------------|----------------------------|
| 1) trasferimento RAS per progetto occupazionale anticrisi | €. | 17.862,49 | realizzato nel 2014 |
| 2) contr. Minist. Infrastr. Scuole, per Messa in SICUREZZA | €. | 103.500,00 | non realizzato nel 2013 |
| 3) contr RAS f.do svil. Coes. PISTA PATTINAGGIO | €. | 250.000,00 | non realizzato nel 2013 |
| 4) Riutilizzo incassi 2013 oneri urbanizz.
UTIL. RISPET.PATTO | €. | 75.000,00 | NON |
| 5) COFINANZIAMENTO PIANO PARTICOLREGG.
NON REALIZZ. NEL2013 | €. | 30.000,00 | |
| 6) RIUTILIZZO INCASSI CIMTERO
NON UTIL.RISPET.PATTO | €. | 42.788,22 | |

A conclusione dell'intervento da atto che sono stati rilasciati i pareri favorevoli da parte del responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti propone pertanto l'approvazione del rendiconto 2013.

Il Consigliere Efisio Pisano, capo gruppo del gruppo consiliare "Ritorno al Futuro" dichiara di non condividere la relazione fatta dal Sindaco e di ritenere che i residui eliminati pongono una grande problematica , non si è compreso se questo provoca danni o no e non aiuta neppure la relazione del Revisore ritenuta non esauriente ed esplicativa , in particolare della relazione del revisore non comprende il punto relativo ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ove viene evidenziato che l'Ente non rispetta il parametro n.4 dei parametri indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 22/2/2013. Dichiara di non condividere l'impostazione del rendiconto e comunica che il gruppo non intende partecipare al voto .

Il Sindaco dà la parola al responsabile del servizio finanziario presente in aula, perché chiarisca il significato del mancato rispetto del parametro n.4 riguardante il riscontri della situazione di deficitarietà , la Rag Sandra Arisci ,responsabile del settore finanziario, dichiara che il mancato rispetto di detto parametro non significa che il Comune sia in condizioni di deficitarietà strutturale.

Il Consigliere Alessandro Marongiu, del gruppo di maggioranza, dichiara di essere favorevole all'approvazione del rendiconto, sottolineando che "il parere favorevole è rafforzato dal carattere del tutto straordinario assunto dalla gestione amministrativa, economica e programmatica per l'anno 2013 che, come già evidenziato dal Sindaco stesso nella propria relazione, è stata fortemente limitata. Ci si riferisce in particolare alla contorta e quasi impossibile gestione delle entrate tributarie, che di fatto ha trascinato fino a dicembre 2013 l'approvazione del Bilancio preventivo dell'Ente. È opportuno ricordare che i vincoli derivanti dall'osservazione del Patto di stabilità hanno di fatto impedito anche per l'anno 2013 la possibilità di effettuare spese per investimenti in conto capitale. Comprendiamo le difficoltà incontrate dalla Giunta Comunale con riferimento alla impossibilità di dar luogo a una sensata programmazione delle attività relative al 2013. Seppur risulti difficoltoso per tutti noi esprimere un giudizio serio e logico sulle effettive politiche dell'esecutivo, in tale contesto, tuttavia, va fatto un plauso per aver mantenuto gli stessi standard dei servizi offerti ai cittadini senza peraltro incrementare la pressione fiscale, eccezion fatta per l'introduzione della TARES imposta dallo Stato ai cittadini. Ciò che più risalta all'attenzione è l'elevato avanzo di amministrazione che registra un incremento in misura pari al doppio rispetto al precedente esercizio. Va infine ricordato il lavoro fatto in parte, direi finalmente, sull'eliminazione dei residui attivi e passivi dell'Ente capaci di rendere il Bilancio più veritiero e reale, augurandoci che il Governo Nazionale e quello Regionale passino dalle parole ai fatti intervenendo, anche su spinta dell'ANCI, sulle maglie del Patto di Stabilità il cui allentamento renderebbe possibile un migliore impiego dell'Avanzo di Amministrazione nell'ambito della programmazione del prossimo Bilancio di previsione".

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 6-12-2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

Preso atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la verifica del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni in corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati con le risultanze del conto del bilancio 2013 ;

- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, come disposto dall'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato con determinazione dell'Area Finanziaria n. 15 in data 10-06-2014;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Richiamato inoltre l'art. 7 del *Decreto "Salva Roma"* con il quale il termine per l'approvazione del rendiconto 2013 dei comuni è stato prorogato al **30/6/2014**;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione della Giunta Comunale approvata con atto G.M. n. 83 del 17/06/2014;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un avanzo pari a Euro 1.838.430,01 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2013	Euro 2.655.983,08
Riscossioni (+)	Euro 8.880.447,10
Pagamenti (-)	<u>Euro 6.732.996,95</u>
Fondo di cassa al 31/12/2013	Euro 4.803.433,23
Residui attivi (+)	Euro 5.841.076,52
Residui passivi (-)	<u>Euro 8.806.079,74</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 1.838.430,01

Visto il conto economico ed il conto del patrimonio dai quali si rileva un risultato economico ed un incremento patrimoniale pari ad €. 378.404,40;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 risultano allegati i seguenti documenti:

1. Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
2. Relazione Tecnica al conto del bilancio 2013;
3. Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 15 in data 10-06-2014;
5. Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
6. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
7. Rilevazione codici SIOPE;
8. Prospetto certificazione patto di stabilità interno inviato telematicamente alla Ragioneria generale dello Stato;

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 21-03-2014, prot. n. 3739 e che successivamente all'approvazione del rendiconto 2013 dovrà essere ritrasmessa alla Ragioneria generale dello Stato nuova certificazione confermativa del suddetto rispetto;

Visto il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Proceduto a votazione per alzata di mano, n. 16 presenti, n. 10 votanti, n. 3 astenuti i consiglieri 1) Piras Carlo, 2) Orruù Giuliano, 3) Pistis Giuliano; non partecipano al voto i consiglieri 1) Pisano Efsio, 2) Masala Antonio, 3) Pinna Massimo; con n. 10 voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, composto da:

- conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000;
- conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000;
- conto del patrimonio di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;

ed inoltre di allegare alla presente delibera quali parti integranti e sostanziali:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Relazione Tecnica al conto del bilancio 2013;
- Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 15 in data 10-06-2014;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- Rilevazione codici SIOPE;
- Prospetto certificazione patto di stabilità interno inviato telematicamente alla Ragioneria generale dello Stato;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2013, un avanzo di amministrazione pari a **Euro 1.838.430,01**, così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2013	=====	=====	2.655.983,08

RISCOSSIONI	2.619.974,74	6.260.472,36	8.880.447,10
PAGAMENTI	1.854.182,78	4.878.814,17	6.732.996,95
Fondo di cassa al 31/12/2013			4.803.433,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			=====
DIFFERENZA			4.803.433,23
RESIDUI ATTIVI	3.692.264,53	2.148.811,99	5.841.076,52
RESIDUI PASSIVI	5.969.744,15	2.836.335,59	8.806.079,74
DIFFERENZA			-2.965.003,22
		Avanzo (+)	1.838.430,01
	Fondi vincolati		210.886,35
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		182.408,55
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		1.445.135,11
	Fondi non vincolati		

3. di dare atto che il conto economico e il conto del patrimonio rileva un risultato economico ed un incremento patrimoniale pari ad euro 378.404,40
4. di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati tutti i documenti previsti dal d.Lgs. n. 267/2000 e dalla correlata normativa, come in premessa richiamati;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente ;

8. di disporre la pubblicità della presente deliberazione secondo le forme e le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento comunale di contabilità e del Dl . n. 33/2013.

La presente deliberazione con votazione espressa nella forma palese e separata, n. 16 presenti, n. 10 votanti, n. 3 astenuti i consiglieri 1) Piras Carlo, 2) Orruù Giuliano, 3) Pistis Giuliano; non partecipano al voto i consiglieri 1) Pisano Efsio, 2) Masala Antonio, 3) Pinna Massimo; con n. 10 voti favorevoli, viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio
ARISCI SANDRA

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
ARISCI SANDRA

Il presente verbale viene così sottoscritto
Il SINDACO
Sig. MARONGIU WALTER

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07-08-14 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile;

Villasor, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA